

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NONOSTANTE LA TATTICA CONFUSIONISTICA DEI DIRIGENTI

La lotta salariale approvata al Congresso delle Trade Unions

Una mozione del sindacato dei commessi di negozio, approvata con più voti di quella del Consiglio generale, chiede miglioramenti salariali

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

MARGATE, 4. — C'è nell'inglese familiare una parola, la cui traduzione italiana non viene usata altrettanto correntemente nello stesso senso, una parola che ricorre stesero sulle labbra di molti delegati del T.U.C., il comitato della tattica, on cui il Consiglio Generale ha condotto il dibattito sui salari: è la parola «muddle», che letteralmente significa «melma» o «fanghiglia» e corrisponde all'italiano «pasticcio», «involuzione», «confusione», ma con in più una inflessione di disgusto.

Casistica da legulei

E veramente, la destra tradeunionista ha fatto del suo meglio perché le due alternative fra cui il Consiglio doveva scegliere — la cosiddetta «moderazione», nelle richieste salariali, cioè la accettazione passiva dei sacrifici sempre più duri imposti ai lavoratori dal riarmo, oppure la lotta senza esclusioni di colpi, in difesa dei valori del salario — si confondessero e diventassero irriconoscibili nella melma di una casistica da legulei. Il Consiglio Generale non è però riuscito nell'intento: per quanto la volontà del congresso sia stata costretta a passare per la tortuosa trafficata di tre votazioni, la sua scelta è andata nella direzione lungo cui la lotta salariale — dalle due erine, aumento settimanale richiesto dai meccanici al 30 per cento dei minatori, al dieci per cento dei ferrovieri e così via per tutti i sei milioni di tradeunionisti che hanno già avanzato rivendicazioni — andrà innanzi.

Il T.U.C. aveva dinanzi a sé tre documenti: il rapporto economico del Consiglio Generale, due mozioni, risultate dalla fusione di sette originali, le prime presentate dai lavoratori del commercio che respingeva «il tentativo di limitare i giustificabili aumenti salariali necessari dal crescente caro vita» e la seconda, presentata dagli elettrici, che esplicitamente respingeva la politica di cosiddetta moderazione con cui il governo conservatore mira ad ostacolare le richieste salariali.

La causa del Consiglio Generale è stata perorata, in apertura del dibattito, dal Lincoln Evans, responsabile del comitato economico del consiglio, con argomenti ai quali il cancelliere dello scacchiere Butler non avrebbe avuto da mutare neppure la punteggiatura. Sulla scorta del rapporto, Evans ha sostenuto che gli «irragionevoli» aumenti salariali farebbero aumentare i costi di produzione, aggravando le difficoltà delle esportazioni britanniche (che possa toccare ai profitti di pagare le spese di queste difficoltà è cosa che la destra tradeunionista non considera neppure alle lontane) ed ha fatto appello al «senso di responsabilità» dei sindacati.

La disoccupazione

«Si sono curati i delegati dei lavoratori del commercio e quelli degli altri sindacati, che hanno parlato per la prima mozione, di introdurre nel quadro dipinto da Evans la disoccupazione e la lotta occupazionale che si allargano in Inghilterra, l'ulteriore immiserimento delle classi meno abbienti, provocato dalle misure finanziarie del governo conservatore. Ed i delegati degli elettrici, dei tecnici meccanici, dei fonditori, salendo alla tribuna per la seconda mozione hanno opposto, alle vuote esortazioni oppor-

tunistiche del Consiglio Generale, altri precisi dati di fatto, quali le cifre statistiche da cui risulta che nel periodo dal 1948 al 1951 i salari sono aumentati del 29%, i prezzi al dettaglio del 34% ed i profitti del 100%.

La destra si è resa conto che non avrebbe mai potuto portare il congresso ad accettare la politica di «moderazione», ed ha lanciato i suoi oratori all'assalto della tribuna per creare la «melma», con sfrontata improvvisazione essi hanno affermato che il «senso di responsabilità» raccomandato dal consiglio non escludeva affatto i «giustificabili aumenti salariali» difesi dalla prima mozione, che questa poteva essere considerata come complementare al rapporto economico ed hanno sostenuto il loro fuoco sulla seconda mozione, col suo esplicito rifiuto della politica di «moderazione», accusandola di essere di aspirazione comunista.

Il voto

Figgins, il segretario dei ferrovieri, ha allora chiesto la parola per obiettare che tutti i sei milioni di rivendicazioni salariali e giuridiche, evidentemente «giustificabili» e che, quindi, la prima mozione non poteva essere considerata complementare al rapporto del Consiglio, il quale disapprovava le richieste di aumento avanzate ed era «completamento della seconda mozione».

Quando, finalmente, si è venuti al voto, la destra è dimasta presa nella trappola che aveva cercato di tendere al Congresso. La mozione dei lavoratori del commercio ha avuto il più alto numero di voti: sette milioni e 771 mila contro soli 39 mila. Il rapporto del Consiglio ha avuto circa un milione di voti in meno — sei milioni ed 885 mila — ed ha visto schierato contro di sé ben mezzo milione di voti. Infine pur essendo battuta da quattro milioni e 914 mila

voti contrari, ne ha ottenuto due milioni e 727 mila favorevoli.

Consecrato così il principio delle lotte salariali, è evidente che due milioni e mezzo di sindacalisti che si sono dichiarati esplicitamente contro la «moderazione», anche se nel congresso sono rimasti una minoranza, rappresentarono nel paese, nei mesi futuri, l'avanguardia della lotta e che la loro più risoluta combattività durante il tono agli altri sindacati che avanzano rivendicazioni.

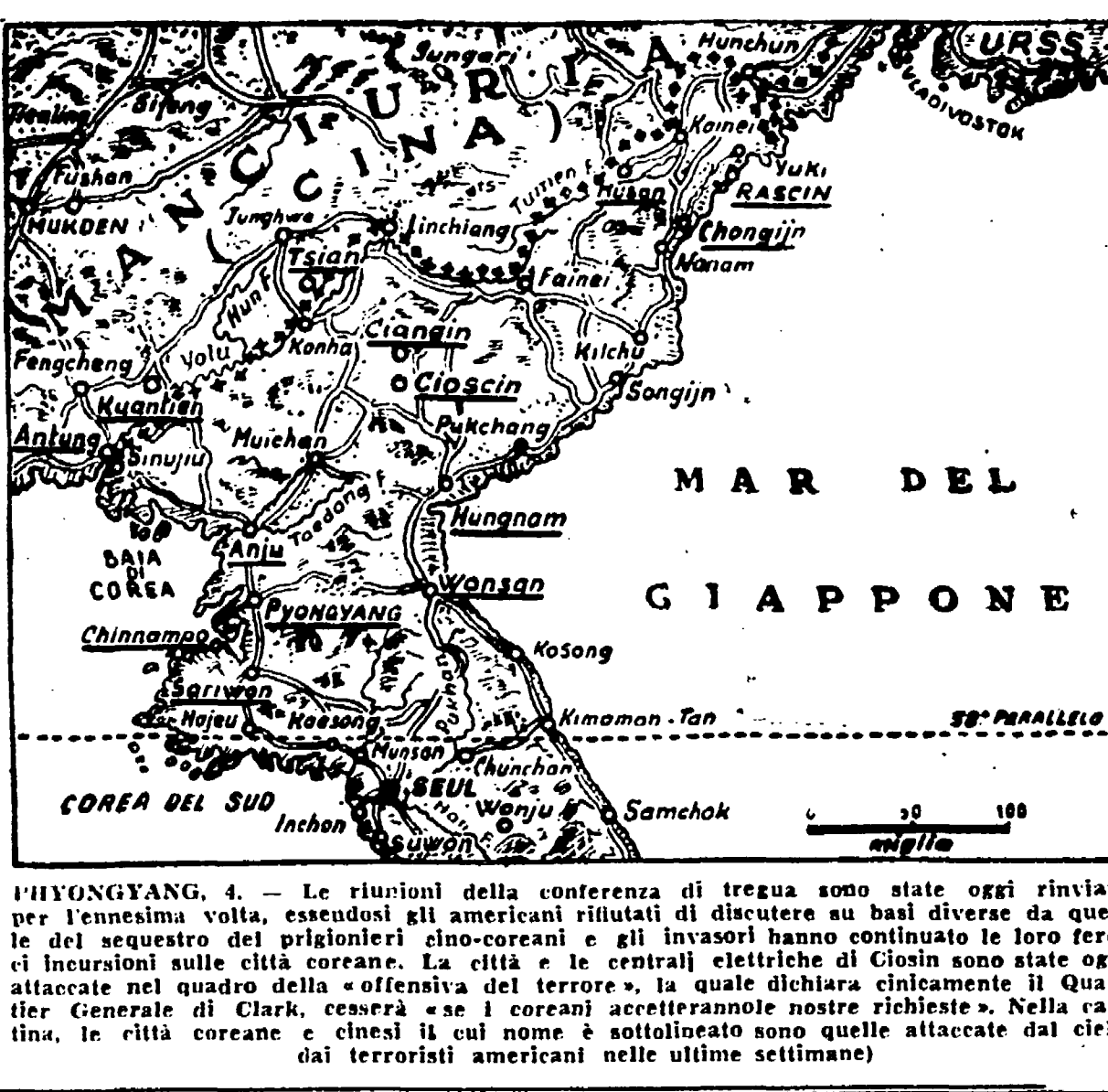
La destra tradeunionista è dunque uscita dal dibattito, ancora più che dalle grucce di questa o quel quel T.U.C. di Margate, screditata, indebolita nella sua unità e nel suo prestigio.

FRANCO CALAMANDREI

Il 18 avrà luogo a Kiscinev il IV Congresso del P.C. della Moldavia.

MOSCA, 4. — La campagna preparatoria per il XIX Congresso del Partito comunista (bolševico) dell'URSS continua a svolgersi in tutta l'Unione Sovietica. Mentre si sviluppa nelle riunioni delle assemblee di base, la discussione sui grandi temi posti all'ordine del giorno del Congresso, sono state annunciate le date di convocazione dei Congressi delle Repubbliche federate.

«Così», a Bakù, il C.C. del P.C. dell'Azerbaigian, ha deciso domenica scorsa di convocare per il 23 settembre il XIX Congresso del Partito. Quello del Partito comunista dell'Usbekistan, che sarà l'undicesimo, si terrà a Tascent il 20 settembre, mentre



PHYONGYANG, 4. — Le riunioni della conferenza di tregua sono state oggi rinviate per l'ennesima volta, esendosi gli americani rifiutati di discutere su basi diverse da quelle del sequestro dei prigionieri sino-coreani e gli invasori hanno continuato le loro feroci incursioni sulle città coreane. L'attacco nel quadro della offensiva del tenente Clark, cesserà «se i coreani accetteranno nostre richieste». Nella cartina, le città coreane e cinesi il cui nome è sottolineato sono quelle attaccate dai cinesi dai terroristi americani nelle ultime settimane.

IN PREPARAZIONE DEL XIX CONGRESSO DEL P.C. DELL'UNIONE

I P.C. delle Repubbliche sovietiche a Congresso dal 16 al 23 settembre

Impegni di lavoro in onore del Congresso — L'apertura dell'anno scolastico in tutta l'Unione Sovietica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 4. — La campagna preparatoria per il XIX Congresso del Partito comunista (bolševico) dell'URSS continua a svolgersi in tutta l'Unione Sovietica. Mentre si sviluppa nelle riunioni delle assemblee di base, la discussione sui grandi temi posti all'ordine del giorno del Congresso, sono state annunciate le date di convocazione dei Congressi delle Repubbliche federate.

Contemporaneamente, la stampa sovietica pubblica ogni giorno notizie degli impegni di lavoro assunti dai cittadini sovietici in onore del XIX Congresso del P.C. dell'Unione. Gli operai dello stabilimento meccanico pesante degli Urali — informa per esempio la «Pravda» — hanno deciso di produrre, in quindici giorni, mille unità di prodotti, per il 20 il VI Congresso del P.C. della Bielorussia, il XX Congresso del P.C. della Bielorussia, il XXI Congresso del P.C. dell'Ucraina, il XII Congresso del P.C. del Kazakistan. Il 23 si riunirà il XVII Congresso del P.C. dell'Ucraina, il 16 il VI Congresso del P.C. dell'Estonia, il 22 il VII Congresso del P.C. lettone, il 19 l'VIII Congresso del P.C. del Tagikistan.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 4. — Il Comitato Centrale del Partito Comunista francese ha concluso stasera i suoi lavori, dopo aver approvato una mozione finale che auspica la costituzione di un largo fronte nazionale, per la difesa della democrazia, dell'indipendenza nazionale e della giustizia sociale.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

IL C.C. DEL P.C.F.

Un fronte nazionale per l'indipendenza francese.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

opinione il rapporto del compagno Ducloux, intorno al quale si è sviluppata in questi due giorni la discussione del Comitato Centrale, lascia intravedere la ripercussione che la mozione elaborata stasera è destinata ad avere sulla vita politica francese.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

TEHRAN, 4. — Il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

I PROVOCATORI DI GUERRA NEI BALCANI

Ridgway in Turchia ai confini con l'URSS

Plastiras, l'assassino di Beloyannis, esalta Tito - Missione jugoslava a Washington

ANKARA, 4. — E' atteso per domani, nel pomeriggio, l'arrivo ad Ankara del generale Ridgway, il quale vi resterà soltanto 24 ore e ne ripartirà quindi per una missione alle truppe turche in vari punti del paese, specialmente nella zona presso la frontiera fra la Turchia, l'URSS e l'Iran. In tale zona egli si tratterà, a quanto si ritiene, quattro giorni rinvio probabilmente ad un prossimo viaggio della visita della regione di Istanbul.

Durante la sosta ad Ankara il generale si incontrerà col Presidente della Repubblica, col presidente del Consiglio e col capo dello Stato Maggiore generale turco.

Plastiras ha quindi auspicato «legami d'amicizia fra Jugoslavia, Grecia e Turchia, agguindando: «Sono convinto che questi tre popoli, proprio perché dotati di spirito combattivo, possono compiere gesta mirabili».

A Washington è giunto intanto il ministro dell'Agricoltura di Tito, Todorovic, il quale avrà oggi una serie di incontri con personalità americane.

Secondo l'INS l'alto messaggero di Tito non avrebbe per ora una missione — unicamente agricola — negli Stati Uniti. «Si sa — scrive l'agenzia — che talvolta i ministri tecnici possono abilmente mascherare qualche missione supplementare, e precisamente di natura politica».

PIETRO INGRAO - direttore
Piero Clementi - responsabile
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149

Rinvenuti finora nove corpi dopo l'esplosione di Marsiglia

34 feriti - Mancano notizie di altre 20 persone

MARSIGLIA, 4. — Solo stamane, grazie all'opera infaticabile di 400 pompieri, ha potuto essere limitata la più violentissima esplosione provocata dalla pura esplosione che si è verificata ieri sera negli Stabilimenti Ribateau per la produzione di oli e di saponi, nel quartiere di Chartroux, a circa un chilometro e mezzo dal centro di Marsiglia.

Cinque operai persiani assassinati dalla polizia

Nuovi colloqui Mossadeq-Jones - Incontro fra gli ambasciatori inglese e americano

TEHRAN, 4. — William Alton Jones, il rappresentante dell'ambasciatore americano Henderson, secondo alcune voci, si sarebbero incontrati in seguito a nuove istruzioni che essi avrebbero ricevuto dai rispettivi governi.

Domani il rimpasto del governo egiziano

CAIRO, 4. — Il premier egiziano Ali Maher ha annunciato oggi che comple-

DRAPERIE - LANERIE - SETERIE - COBERTE
BIANCHERIA

MATTIA GOSIMO

Roma - via 4 novembre, 157-158 - tel. 60868

1-BLOCCHI PIU' IMPORTANTI DELLA CAPITALE